

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA EX-POST - ai sensi dell'ART. 29 C,3 D.LGS.
152/2006**

Modifica progettuale: IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO E RECUPERO DI MATERIE PLASTICHE, IVI COMPRESI RIFIUTI NON PERICOLOSI, CON CAPACITA' SUPERIORE A 10 t/giorno.

Comune: Trevi (PG), loc. Vocabolo S. Lorenzo

Società: Polycar S.r.l. (cod. pratica 01/107/2022)

**PARERE UNITARIO AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1
DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020**

La Commissione, costituita da:

- Dott. Pietro Freda e Dott. Vincenzo Patavino, per la componente: Sanità pubblica;
- Ing. Francesco Longhi e Ing. Emanuela Siena, per la componente: Agenti Fisici, Monitoraggio Acque, Aria e Clima;
- Geom. Claudio Riccardo Rosati e P.I. Gianluca Bonaccini, per il settore: Autorizzazioni Ambientali.

Riunitasi in data 08/04/2022

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni;

TENUTO CONTO dei criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

ATTESO che la modifica si riferisce ad un progetto realizzato, compreso nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 7, lettera z.b), "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

e che la stessa consiste nell'aggiunta di un impianto per il trattamento e recupero di materie plastiche, ivi compresi rifiuti non pericolosi, con capacità superiori a 10 t/giorno mediante processi di macinazione, densificazione ed estrusione.

VISTO che la suddetta modifica progettuale è stata realizzata senza la previa sottoposizione a procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA in violazione delle disposizioni di cui al Titolo III del decreto legislativo 152/2006.

CONSIDERATO che la modifica progettuale realizzata:

- non comporta alcuna nuova occupazione di suolo, neanche temporanea, se non quella del lotto già destinato per tali attività dalla zonizzazione del PRG vigente in quanto l'attività si svolge esclusivamente utilizzando le superfici dell'area produttiva attualmente in uso;
- non comporta alcuna modifica sostanziale allo stato dei luoghi;
- presenta nello Studio Preliminare Ambientale e nella documentazione integrativa, specifiche misure di mitigazione volte a contenere gli impatti derivanti dall'esercizio dell'attività di recupero in progetto.

RITIENE CHE LA MODIFICA PROGETTUALE IN OGGETTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO POSSA ESSERE ESCLUSA DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. NEL RISPETTO DELLE "CONDIZIONI AMBIENTALI" NEL SEGUITO RIPORTATE:

1.1 AGENTI FISICI, ARIA E CLIMA

Entro 60 giorni dalla messa in esercizio il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D. Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica nel periodo di riferimento diurno, la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione previsionale di impatto acustico, nonché il rispetto dei limiti vigenti.

In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

1.2 SUOLO E SOTTOSUOLO

Il Proponente dovrà predisporre una specifica procedura/istruzione operativa che definisca gli interventi da attuare, in situazioni di emergenza, in caso di sversamenti di sostanze inquinanti.

1.3 ALTRO

Entro 30 giorni dalla messa in esercizio il Proponente dovrà produrre alla Sezione A.U.A. del Servizio Regionale Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni e ad ARPA UMBRIA

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

uno studio di impatto olfattivo mediante simulazione di dispersione basato sugli Allegato 1 (Requisiti degli studi di impatto olfattivo mediante simulazione di dispersione) e Allegato 2 (Campionamento olfattometrico) delle Linee guida per la caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad impatto odorigeno, emanate dalla Regione Lombardia con D.G.R. 9/3018 del 15/02/2012, finalizzato a verificare l'entità del disturbo olfattivo provocato nel raggio di 3 km dai confini dello stabilimento sui ricettori presenti nella medesima area.

Nei successivi sei mesi dovrà effettuare un monitoraggio atto a verificare le previsioni dello studio di cui sopra e se necessario individuare specifiche misure di mitigazione.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, viene letto in sede di riunione e avuto l'assenso sui contenuti da parte dei partecipanti è approvato dalla commissione e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Commissione CTR-VA

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)